

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 536
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Mancata pubblicazione del bando 2025 per il sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, APS e fondazioni del Terzo Settore

Premesso che:

Il ruolo strategico del bando per il Terzo Settore piemontese

Il bando per il sostegno ai progetti di rilevanza locale, previsto dall'**Accordo di Programma tra il Ministero del Lavoro e la Regione Piemonte** ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), rappresenta **uno dei principali strumenti di politica sociale e territoriale della Regione**. Esso permette ogni anno a decine di realtà del Terzo Settore di co-progettare iniziative capaci di affrontare problemi complessi: dalla fragilità sociale alla povertà educativa, dalla disabilità all'emarginazione, dal disagio giovanile alla salute di prossimità.

Questo strumento non finanzia semplicemente "attività", ma alimenta **presidi di comunità**, reti di sostegno diffuse, esperienze generative di cittadinanza attiva, che troppo spesso colmano i vuoti lasciati da politiche pubbliche insufficienti.

Considerato che:

I numeri del Bando 2023-2024: un bisogno strutturale

Nel biennio precedente, il bando (cosiddetto "**Bando 7**") ha sostenuto **centinaia di progetti in tutto il Piemonte**, come da documentazione ufficiale della D.D. A22 503/2023. Tra questi:

- "*Music Ability*" (Cuneo), per l'inclusione musicale di giovani con disabilità.

- “*Biella Solidale*” (CRI Biella), per azioni a supporto di persone vulnerabili.
- “*La città che cura*” (Verbania), per l’attivazione di un ambulatorio odontoiatrico gratuito.
- “*Più sport con UGI*” (Torino), per il benessere psicofisico di bambini oncologici.
- “*Belle Éthique*” (Novara), per percorsi di reinserimento lavorativo di donne in uscita dalla violenza.
- “*Legami di cuore*” (Biella), progetto innovativo su animali d’affezione e inclusione.

Ma altrettanto numerosi – oltre ottanta – sono i progetti **ammissibili ma non finanziati per esaurimento fondi**, pur avendo ottenuto valutazioni elevate. Alcuni esempi:

- “*Cambia-Menti*” (Torino), per supporto psicologico in ottica LGBTQ+.
- “*La Croce Rossa in prima linea*” (Cuneo), per interventi su marginalità.
- “*GenerAzioni!*” (Torino), per contrasto alla solitudine anziana.
- “*Usciamo dal guscio*” (Forum Volontariato Piemonte), per progetti su empowerment giovanile.

Questo dimostra che **la domanda sociale è alta, diffusa e crescente**, e che il sistema di co-progettazione pubblico-privato funziona e va rafforzato, anche con ulteriori fondi.

Preso atto che:

Un ritardo che crea incertezza e rischi per la programmazione sociale

Nonostante la validità biennale del bando 2023-2024, siamo ormai **oltre metà luglio 2025 e non è stato ancora pubblicato un nuovo avviso** né sono state comunicate tempistiche o disponibilità di risorse per l’annualità in corso.

Ciò genera **gravi difficoltà per gli enti del Terzo Settore**, che non possono calendarizzare percorsi, attivare professionisti, garantire continuità ai servizi, né stabilizzare reti nate nei territori proprio grazie ai progetti finanziati. In mancanza di una chiara programmazione da parte dell’ente regionale, rischiamo di avere un **“anno bianco” per il welfare di comunità**, proprio in un momento storico in cui le fragilità sociali – specie nei contesti post-pandemici e nei territori marginali – stanno aumentando.

Valutato che:

Il dovere della Regione: garantire continuità, trasparenza e fiducia

La Regione Piemonte ha il compito, anche in coerenza con i principi del Codice del Terzo Settore e del Piano Sociale Nazionale, di **garantire continuità amministrativa**, chiarezza informativa e accessibilità alle opportunità per gli enti. In assenza di atti ufficiali o aggiornamenti, le organizzazioni restano in un **limbo operativo e finanziario** che può compromettere anni di lavoro e alleanze territoriali.

È pertanto doveroso da parte della Giunta fornire chiarimenti puntuali sullo stato dell'arte.

Per questi motivi, si interpella la Giunta regionale per sapere:

1. **Per quale motivo ad oggi, 15 luglio 2025, il bando per il sostegno ai progetti di rilevanza locale per l'anno 2025 non è ancora stato pubblicato**, a differenza degli anni precedenti.
2. **Se e quando** la Giunta intenda procedere alla **pubblicazione di un nuovo avviso**, e con quale **dotazione finanziaria**, se quindi si prevede l'ampliamento dei fondi vista la grande partecipazione, la numerosità e importanza dei progetti ammissibili ma non finanziati.
3. Se sono previsti **strumenti transitori o misure ponte** per sostenere i progetti in corso delle realtà sociali in attesa della nuova edizione del bando.
4. Quali siano le **cause tecniche, politiche o finanziarie** che hanno determinato questo ritardo, e come si intenda superarle.

Firma:

Giulia Marro

Consigliera regionale